

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2024

La nota integrativa illustra il documento di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente; con la nota integrativa sono, altresì, fornite eventuali informazioni e schemi utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla legge n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- Conto di bilancio, comprendente il rendiconto finanziario decisionale (entrate e uscite) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Il risultato di amministrazione ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- La relazione sulla gestione;
- La relazione del Collegio dei revisori dei conti.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

Come il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario è suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.), che sono state riferite all'unico Centro di Responsabilità di 1° livello, corrispondente al Direttore, poiché costituenti "insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità".

Il presente documento, è stato redatto osservando i principi contenuti nell'allegato 1 al regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con D.P.R. 27/02/2003 n. 97, in attuazione della legge 20/03/1975 n. 70.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2023 con delibera n°7 ed è stato successivamente approvato con Decreto del MIC Direzione Generale Musei rep. n.327 del 06/05/2024.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 il bilancio preventivo, è stato oggetto di n.3 provvedimenti di variazione: la I variazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 18/07/2024 con delibera n°5/2024 e approvata con Decreto del MIC Direzione Generale Musei rep. n. 733 del 02/09/2024; la II variazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 31/10/2024 con delibera n°8/2024 ed approvata con Decreto del MIC Direzione Generale Musei rep. n. 1027 del 27/11/2024; la III variazione è stata





deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2024 con delibera n°12/2024 ed approvata con Decreto del MIC Direzione Generale Musei rep. n. 129 del 26/02/2025

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2024, che viene sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

La gestione finanziaria di competenza - rappresentata dalla somma del totale delle riscossioni, diminuito dei pagamenti, incrementato dagli accertamenti da riscuotere (residui attivi), diminuito degli impegni da pagare (residui passivi) - presenta un avanzo di € 993.348,24 così costituito:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	1.392.203,98
Riscossioni	2.155.057,07
Pagamenti	1.132.847,77
Saldo finale di cassa	2.414.413,28

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	2.165.964,41
TOTALE USCITE IMPEGNATE	1.172.616,17
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	993.348,24

CONTO DI BILANCIO GESTIONALE - PARTE PRIMA ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Il totale delle entrate correnti accertate, ammonta ad € 1.847.123,06, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 1.865.767,78 con minori entrate per € 18.644,72

- 1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI
- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.761.448,57, sono state accertate somme per € 1.746.967,41 con minori accertamenti per € 14.481,16





Tra le entrate di questa voce rientrano tutti i fondi provenienti direttamente dal Ministero della Cultura. In particolare, i fondi per il funzionamento (€ 550.000,00), i fondi per la campagna di catalogazione del patrimonio storico artistico dell'Istituto (€107.800,00), il contributo per il progetto di danza dal vivo "Lux Feminae" (€66.646,57) e i fondi per il contenzioso tra Ministero della Cultura e Provincia di Siena per l'occupazione di Palazzo Buonsignori Brigidi, sede della Pinacoteca (€ 1.000.000,00).

Ci sono inoltre i fondi per il pagamento dei buoni pasto ai dipendenti e per il pagamento della quota relativa alla convenzione dei servizi di salute e sicurezza (D.Lgs 81/2008) che sono quelli che hanno originato i minori accertamenti in quanto la relativa spesa sostenuta è stata minore di quella preventiva. Si tratta, quindi, essenzialmente di variazioni che non influiscono sugli equilibri del bilancio.

2) ALTRE ENTRATE

- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 100.000,00, sono state accertate somme per € 96.277,00 con minori accertamenti per € 3.723,00

La crescita dei visitatori della Pinacoteca nazionale, sito principale dei Musei nazionali di Siena e unico dal quale pervengono degli introiti relativi alla biglietteria, partita da quando l'Istituto è dotato di autonomia speciale, è proseguita anche nel 2024. Se nel 2022 si erano registrati 16.228 visitatori e nel 2023 erano stati raggiunti i 27.938, con il 2024 si è superato il muro dei trentamila, arrivando a 32.085 Anche gli introiti pertanto sono cresciuti: rispetto al 2023, quando si erano registrati incassi per € 83.446 (al netto di quanto versato per l'emergenza Emilia Romagna), registriamo un aumento attorno al 15%.

- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI: fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 4.000,00, sono state accertate somme per € 2.102,20 con minori accertamenti per € 1.897,80

Questa voce fa riferimento ai proventi per concessioni su beni, in particolare tutto l'incassato è relativo ai diritti di riproduzione delle immagini delle opere d'arte dell'Istituto. Rispetto allo scorso anno, tali introiti sono praticamente raddoppiati ma rispetto alle previsioni si è comunque incassato meno poiché, nonostante un regolamento e un apposito tariffario per la concessione temporanea anche degli spazi demaniali, non sono pervenute richieste.

- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 319,21, sono state accertate somme per € 1.776,45 con maggiori accertamenti per € 1.457,24

Rientrano in questa voce i € 319,21 incassati grazie al cinque per mille dell'imposta sui redditi delle persone, gli unici già inseriti in bilancio con la III variazione, ed altre entrate non prevedibili, che hanno generato maggiori





accertamenti, quali i rimborsi pervenuti dalla società di fornitura dell' acqua, a seguito di conguagli, e i rimborsi di commissioni bancarie effettuati dalla società che gestisce gli incassi POS, a seguito di ricalcolo del dovuto, sulla base di quanto effettivamente transato.

	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO	1.761.448,57	1.746.967,41	14.481,16	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	100.000,00	96.277,00	3.723,00	0,00
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.000,00	2.102,20	1.897,80	0,00
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	319,21	1.776,45	0,00	1.457,24

	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	DIFFERENZA
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.865.767,78	1.847.123,06	-18.644,72

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle entrate in conto capitale accertate, ammonta ad € 193.820,00, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 2.594.426,00 con minori entrate per € 2.400.606,00

1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 2.594.426,00, sono state accertate somme per € 193.820,00 con minori accertamenti per € 2.400.606,00

	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO	2.594.426,00	193.820,00	2.400.606,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.594.426,00	193.820,00	2.400.606,00	0,00





Nel Previsionale 2024, in questa sezione, si era ipotizzato di accertare le somme a copertura delle cifre che, sulla base dei quadri economici d'intervento, avrebbero dovuto essete impegnate al momento della conclusione delle gare per la realizzazione dei lavori finanziati dal PNRR, a valere sugli investimenti "1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" e 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei". La gara relativa all'investimento 1.2 è stata pubblicata a dicembre 2024 ma la procedura di individuazione del contraente si è conclusa a febbraio 2025 pertanto solo in quel momento si è provveduto ad inserire il relativo impegno nel bilancio 2025 e ad accertare le corrispondenti somme, operando il PNRR a "rimborso" di quanto effettivamente speso dai Soggetti attuatori.

La procedura di gara relativa all'investimento 1.3, a causa di questioni tecniche particolarmente complesse emerse durante la fase della progettazione, che ha in pratica occupato tutto il 2024, è stata direttamente rinviata al 2025, conseguentemente anche i relativi accertamenti e impegni.

Pertanto, le somme effettivamente accertate corrispondono, per quanto riguarda il PNRR, solo quelle a copertura dell'impegno relativo al Servizio di redazione del Piano di Eliminazione della Barriere Archtettoniche (PEBA) per Palazzo Buonsignori Brigidi, sede della Pinacoteca (€ 13.320,00). Vi sono inoltre i fondi provenienti dal MIC per l'acquisto delle opere d'arte "Bruto" e "Camillo" (tarsie) (€180.500,00).

TITOLO III - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Non si sono rilevate entrate accertate per gestioni speciali, come da previsione definitiva.

TITOLO IV - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle entrate per partite di giro (relative all'IVA in regime Split payment e alle ritenute d'acconto) è stato accertato per un importo di € 125.021,35, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 437.000,00 con minori entrate per € 311.978,65

CONTO DI BILANCIO GESTIONALE - PARTE SECONDA USCITE

TITOLO I - USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti impegnate, ammonta ad € 695.592,84, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 2.141.488,98 con minori uscite per € 1.445.896,14

1) FUNZIONAMENTO





- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 32.500,00, sono state impegnate somme per € 3.565,43 con minori impegni per € 28.934,57

I minori impegni si riferiscono in prevalenza (€ 23.000,00) al compenso per i componenti al Collegio Revisori, non corrisposto, così come quello degli scorsi anni, in quanto si è ancora in attesa del Decreto Interministeriale di definizione dei compensi. Gli altri minori impegni si riferiscono ai capitoli relativi ai rimborsi agli organi istituzionali e agli organi di revisione, la cui consistenza è stata inferiore a quanto preventivato.

- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ` DI SERVIZIO: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 40.500,00, sono state impegnate somme per € 32.858,63 con minori impegni per € 7.641,37

Le differenze sostanziali, con minori stanziamenti rispetto alle previsioni, si rilevano per i buoni pasto da conferire ai dipendenti, come peraltro già evidenziato nelle entrate, e per i contributi obbligatori per il personale che erano stati stanziati perché era stata valutata la possibilità di stipulare un contratto, seppur gratuito, per far fronte alla mancanza di una restauratrice, dopo il pensionamento dell'unica funzionaria in forza all'istituto. In realtà, ciò non si è reso necessario grazie all'arrivo della nuova assunta Funzionaria restauratrice nel mese di novembre 2024.

Sono stati invece impegnati come preventivati i fondi destinati alle retribuzioni del personale per la realizzazione dei progetti dedicati agli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 1 ter, comma 4, D. L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132. Grazie a questi fondi, si sono potuti realizzare aperture straordinarie, eventi, visite guidate, laboratori che hanno certamente contribuito alla valorizzazione delle collezioni e delle attività dell'Istituto e ad attirare ancora più visitatori presso le varie sedi coinvolte, praticamente tutte ad eccezione della Cappella del Taja che per la sua collocazione, all'interno del palazzo della Guardia di Finanza, è di più difficile gestione.

- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 563.900,00, sono state impegnate somme per € 359.964,62 con minori impegni per € 203.935,38

Si segnala che i minori impegni più consistenti sono sui capitoli relativi alle utenze, alle manutenzioni ordinarie impianti e immobili e alle pulizie che si era ritenuto di valorizzare in maniera corposa in conseguenza all'aumento delle sedi dell'Istituto a seguito della organizzazione ministeriale (da 3 a 7 sedi effettive).

Altra differenza rilevante è sul capitolo delle assicurazioni in quanto non si sono concluse entro l'anno le procedure per la stipula del contratto per l'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti in occasione di missioni di servizio (siglato poi ad inizio 2025) e perché le somme spese per le assicurazioni per il trasporto delle opere d'arte si sono rivelate meno onerose di quanto inizialmente ipotizzato.





In generale comunque, è stato realizzato quanto previsto sia in fase di previsionale che con le variazioni nel corso dell'anno. Tra le spese più importanti, l'acquisto di defibrillatori per tutte le sedi museali dell'istituto; le spese di trasporto per il progetto di collaborazione con il Museo del Louvre che ha visto l'arrivo in prestito alla Pinacoteca della Predella con le Storie di san Girolamo di Sano di Pietro; e le spese di gestione Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – software e Licenze Software, che hanno coperto, oltre alla consueta assistenza e manutenzione dei programma di contabilità e della biglietteria, anche le spese per il progetto di riorganizzazione degli archivi e della biblioteca dell'Istituto e quello di creazione di un nuovo database fotografico delle opere dell'Istituto, avviati nel corso del 2024.

2) INTERVENTI DIVERSI

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 373.777,67, sono state impegnate somme per € 246.173,22 con minori impegni per € 127.604,45

Quasi tutta la quota relativa ai minori impegni fa riferimento al capitolo delle spese di catalogazione, inventariazione e censimento. Si erano infatti inserite con l'ultima variazione di dicembre le somme per la campagna di catalogazione del patrimonio artistico dell'Istituto finanziata con specifici fondi dal Ministero (€ 107.800,00), a seguito della presentazione di uno specifico progetto. Essendo l'approvazione del progetto arrivata proprio sul finire del 2024, non si è riusciti a farlo partire entro la fine dell'anno e pertanto tali somme verranno riproposte nel 2025, attraverso l'avanzo di amministrazione appositamente vincolato.

Per il resto, tutte le attività istituzionali programmate sono state realizzate e non si registrano particolari economie, se non nell'acquisto di materiale o nel noleggio di macchinari, che non si sono resi necessari. In particolare, gran parte delle spese di pubblicità e per l'organizzazione di manifestazioni culturali ed eventi sono state impegnate per la realizzazione e la promozione del Progetto di danza dal vivo "Lux Feminae", cofinanziato dal contributo del MIC Direzione Generale Spettacolo, che si è tenuto nei mesi di settembre ed ottobre e che ha riscosso un ottimo successo di pubblico. Sono stati sottoscritti anche importanti contratti per servizi aggiuntivi museali, tra cui la produzione in più lingue dell'audioguida della Pinacoteca, e per attività didattiche, per garantire al visitatore una migliore esperienza di visita, tenere sempre vivo il museo e mantenere i proficui rapporti con le Istituzioni scolastiche del territorio. Rientrano in queste spese anche le somme per i due accordi di collaborazione con l'Università per Straniera Siena e con l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR rispettivamente per la catalogazione dei dipinti della Pinacoteca Nazionale di Siena dal XIII al XV secolo (€ 12.000,00) e per attività di studio e ricerca sulle opere della Pinacoteca, finalizzata alla loro conoscenza e monitoraggio nonché alla programmazione di eventuali futuri interventi di restauro o manutenzione conservativa (€ 6.480,00).

- TRASFERIMENTI PASSIVI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 23.911,31, sono state impegnate somme per € 23.162,99 con minori impegni per € 748,32





Queste voci riguardano i trasferimenti al Ministero degli introiti da biglietteria, nella misura percentuale del 20%, previsti dal D.M. 19/10/2015 recante "Sostegno degli Istituti e luoghi della cultura statali" e quelli destinati all'INPS per i fondi ex Enpals, anch'essi in misura percentuale sugli introiti (0,1%). Le effettive entrate relative alla biglietteria si sono avvicinate molto alle previsioni pertanto anche questi capitoli sono stati pressoché utilizzati del tutto.

- ONERI FINANZIARI: fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 6.000,00, sono state impegnate somme per € 3.306,95 con minori impegni per € 2.693,05

Si rilevano spese bancarie inferiori rispetto quanto indicato nel previsionale, soprattutto in relazione alle commissioni calcolate in misura percentuale.

- ONERI TRIBUTARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 32.400,00, sono state impegnate somme per € 26.561,00 con minori impegni per € 5.839,00

Per la maggior parte (€ 4.000), i minori accertamenti riguardano la voce IRAP che era stata stanziata per i versamenti relativi ai compensi dei revisori. Non avendo potuto pagare i compensi, non si è neanche pagato l'IRAP e così come per i compensi si procede al vincolo delle somme nell'avanzo di amministrazione, per garantire nel 2025 la copertura di tali spese obbligatorie.

- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 1.000.500,00, sono state impegnate somme per € 0,00 con minori impegni per € 1.000.500,00

Rientra in questa sezione il capitolo "Esborso da contenziosi e accessori" sul quale era prevista l'uscita per la risoluzione del contenzione tra Amministrazione Provinciale di Siena – MIC e Musei Nazionali di Siena. Non essendosi definito tale contenzioso entro la fine dell'anno, la somma non impegnata che confluirà nell'avanzo di amministrazione, verrà vincolata a tale scopo.

Inoltre, non si è dovuto ricorrere all'utilizzo della voce di bilancio Oneri vari straordinari.

3) FONDO DI RISERVA

- FONDO DI RISERVA: non sono state impegnate le somme stanziate sul capitolo del fondo di riserva né sono state redistribuite per eventuali necessità su altri capitoli.
- 4)ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI:





- ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI non sono state impegnate le somme stanziate a titolo prudenziale in relazione al contenzioso di cui sopra. Verranno pertanto nuovamente accantonate nel presente consuntivo, per poterle eventualmente utilizzare nel corso del 2025.

	STANZIAMENTI IMPEGNATI		Minori	Maggiori
	DEFINITIVI		IMPEGNI	IMPEGNI
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	32.500,00	3.565,43	28.934,57	0,00
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	40.500,00	32.858,63	7.641,37	0,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E DI SERVIZI	563.900,00	359.964,62	203.935,38	0,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	373.777,67	246.173,22	127.604,45	0,00
TRASFERIMENTI PASSIVI	23.911,31	23.162,99	748,32	0,00
ONERI FINANZIARI	6.000,00	3.306,95	2.693,05	0,00
ONERI TRIBUTARI	32.400,00	26.561,00	5.839,00	0,00
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.000.500,00	0,00	1.000.500,00	0,00
FONDO DI RISERVA	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	2.141.488,98	695.592,84	1.445.896,14	0,00

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate, ammonta ad € 352.001,98, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 3.131.978,06 con minori uscite per € 2.779.976,08

1) INVESTIMENTI

- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 3.131.978,06, sono state impegnate somme per € 352.001,98 con minori impegni per € 2.779.976,08

Come già anticipato nella sezione dedicata alle entrate, i minori impegni sono dovuti principalmente alle minori spese relative al PNRR. Se per il capitolo relativo alla redazione del PEBA della Pinacoteca si è provveduto





praticamente ad impegnare tutto quanto previsto, al netto delle economie (€ 14.080,00), per i capitoli relativi ai lavori previsti dall'efficientamento energetico (investimento 1.3) e dalla rimozione delle barriere architettoniche (investimento 1.2), sono stati sottoscritti contratti di servizi di piccoli importi, per attività correlate all'avvio dei lavori ma non i contratti dei lavori che sono ovviamente la parte più consistente dei due progetti e che come spiegato in precedenza, l'uno è stato sottoscritto ad inizio 2025 e per l'altro si procederà al termine della procedura di gara anch'essa avviata ad inizio 2025.

In questa sezione si segnalano comunque importanti progetti completati nel corso del 2024 ovvero per la voce Mobili e Arredi il rinnovamento degli arredi degli uffici presenti presso Palazzo Chigi alla Postierla e presso la Pinacoteca, soprattutto ai fini di un'ottimizzazione degli spazi, visto l'arrivo di numeroso nuovo personale nel corso dell'anno; la conseguente necessaria sistemazione degli impianti e apparati telefonici di cui ogni postazione di lavoro è stata dotata (comunque finanziata per la parte di Palazzo Chigi alla Postierla da fondi della Direzione Regionale Musei Nazionali della Toscana risalenti al periodo antecedente l'autonomia dell'istituto) e per l'appunto le nuove postazioni di lavoro sempre per i nuovi assunti. Importanti, alla voce Impianti, anche gli interventi al terzo piano di Palazzo Chigi alla Postierla sull'impianto di raffrescamento e riscaldamento tramite fancoil che necessitavano di manutenzione straordinaria e a Villa Brandi per la riparazione di un guasto all'impianto idrico. Sul capitolo Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali, da segnalare a Villa Brandi il completamento della recinzione al fine di una maggiore protezione dell'area, a Palazzo Chigi alla Postierla il completamento della recinzione del muretto di cinta dell'Eremo di San Leonardo al Lago.

Si è infine riusciti ad acquistare da privato l'opera d'arte "Sacra famiglia con San Giovannino" di Marco dal Pino mentre anche per via del cambio della Restauratrice, si sono rimandati al 2025 gli interventi di restauro su opere d'arte. Si procederà pertanto a vincolare a tale scopo la quota non ancora utilizzata della donazione da privati ricevuta nel 2023 e destinata proprio ad interventi di restauro.

	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	Minori impegni	Maggiori impegni
Acquisizione di immobilizzazioni e tecniche	3.131.978,06	352.001,98	2.779.976,08	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	3.131.978,06	352.001,98	2.779.976,08	0,00

TITOLO III - USCITE PER GESTIONI SPECIALI

Non sono state impegnate cifre per gestioni speciali, così come previsto





TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO

Il totale delle uscite per partite di giro è stato impegnato per un importo di € 125.021,35, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 437.000,00 con minori entrate per € 311.978,65

CONTO DI BILANCIO DECISIONALE

	Anno fina	anziario 2024		Anno finanziario 2023			Anno finanziario 2023			
Es vers vers	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa	Diff. %			
ENTRATE	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(E/B)			
Entrate Correnti	9.965,42	1.847.123,06	1.849.535,72	12.378,08	719.908,44	707.530,36	38,97			
Titolo I	9.903,42	1.047.123,00	1.649.555,72	12.370,00	/19.906,44	/07.330,30	30,97			
Entrate conto capitale	38.400,00	102 920 00	180.500,00	25.080,00	206 214 00	271 224 00	152.00			
Titolo II	36.400,00	193.820,00	180.300,00	23.060,00	296.314,00	271.234,00	152,88			
Totale 1	48.365,42	2.040.943,06	2.030.035,72	37.458,08	1.016.222,44	978.764,36	49,79			
GESTIONI SPECIALI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Partite Giro	0.00	125 021 25	125 021 25	0.00	(0.07(.65	60 076 65	EE 00			
Titolo IV	0,00	125.021,35	125.021,35	0,00	68.876,65	68.876,65	55,09			
TOTALE ENTRATE	48.365,42	2.165.964,41	2.155.057,07	37.458,08	1.085.099,09	1.047.641,01	50,10			
Avanzo amministrazione		0.00	0.00							
UTILIZZATO		0,00	0,00							
Totale Generale	48.365,42	2.165.964,41	2.155.057,07	37.458,08	1.085.099,09	1.047.641,01				
Disavanzo di competenza										
TOTALE A PAREGGIO	48.365,42	2.165.964,41	2.155.057,07	37.458,08	1.085.099,09	1.047.641,01				

Il totale delle entrate di competenza accertate nell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le gestioni speciali e le partite di giro, ammonta ad € 2.040.943,06, mentre nell'esercizio precedente l'importo risulta pari a € 1.016.222,44 con maggiori entrate per € 1.024.720,62.





	Anno finanz	ziario 2024		Anno finanziario 2023			
	RESIDUI	COMPETENZA	Cassa	Residui	COMPETENZA	Cassa	DIFF.
Spese	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	%
							(E/B)
Uscite correnti	272.498,87	695.592,84	580.590,07	197.149,83	468.548,40	418.661,70	67,36
Тітоці І	272.470,07	073.372,04	300.370,07	177.147,03	+00.5+0,+0	410.001,70	07,50
USCITE CONTO	328.322,35	352.001,98	437.506,12	415.678,63	541.497,76	172.634,74	153,83
CAPITALE TITOLO II	320.322,33	332.001,70	757.500,12	413.070,03	341.477,70	172.054,74	133,03
Totale 1	600.821,22	1.047.594,82	1.018.096,19	612.828,46	1.010.046,16	591.296,44	96,42
GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro	13.830,11	125.021,35	114.751,58	3.560,34	68.876,65	65.316,31	55,09
Titolo IV	13.630,11	123.021,33	114./31,36	3.300,34	06.670,03	05.510,51	33,09
TOTALE SPESE	614.651,33	1.172.616,17	1.132.847,77	616.388,80	1.078.922,81	656.612,75	92,01
Avanzo di gestione		993.348,24	1.022.209,30				
Totale Generale	614.651,33	2.165.964,41	2.155.057,07	616.388,80	1.078.922,81	656.612,75	

Il totale delle uscite di competenza impegnate nell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le gestioni speciali e le partite di giro, ammonta ad € 1.047.594,82, mentre nell'esercizio precedente l'importo risulta pari a € 1.010.046,16 con maggiori uscite per € 37.548,66.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza sia in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2024.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa accertata a consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 1.848.127,37, così costituito:





	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio 2024			1.392.203,98
RISCOSSIONI	12.378,08	2.142.678,99	2.155.057,07
PAGAMENTI	440.847,25	692.000,52	1.132.847,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			2.414.413,28
RESIDUI		RESIDUI	
ESERCIZI PRECEDENTI		DELL'ESERCIZIO	
Residui attivi	25.080,00	23.285,42	48.365,42
Residui passivi	134.035,68	480.615,65	614.651,33
Avanzo al 31 dicembre 2024			1.848.127,37

Rispetto all'avanzo di amministrazione si procede ad individuare la quota vincolata pari ad € 1.558.832,57, cui si aggiunge l' accantonamento al fondo rischi ed oneri per € 50.000,00.

Come evidenziato dal prospetto contabile relativo alla situazione amministrativa, oltre ai vincoli già citati nei precedenti paragrafi, si specifica che le somme vincolate relative al PNRR fanno riferimento alla differenza tra quanto incassato a titolo di anticipo (10% dell'importo totale per ogni progetto) e quanto già impegnato.

In relazione agli incentivi per le funzioni tecniche, si precisa che fanno riferimento alle somme spettanti ai dipendenti e previste dai quadri economici dei lavori per procedure d'appalto avviate nel corso del 2023 e del 2024. A seguito della pubblicazione del D.lgs. 36/2023, infatti, non è ancora stato emanato il decreto ministeriale con norme e criteri per la ripartizione degli incentivi e pertanto non è stato possibile identificare la quota spettante a ciascun dipendente coinvolto, con conseguente impossibilità di impegnare le relative somme. Si è provveduto pertanto solo a vincolare le somme corrispondenti al 2% dell'importo posto a base di gara per gli affidamenti coinvolti.

Infine, si segnala il vincolo delle somme necessarie a far fronte al pagamento dell'imposta da pagare all'Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto concessione che si prevede possa essere firmato nel 2025 con la Provincia di Siena per Palazzo Buonsignori Brigidi (€ 100.000,00).

Rimane quindi un avanzo libero di € 239.294,80.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio. Si specificano, di seguito le variazioni intervenute nelle varie poste.





ATTIVITA'	Valori al 31/	12/2023	Valori al 31/12/2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti versi lo Stato		0,00		0,00
B) Immobilizzazioni:		0,00		0,00
Immobilizzazioni Immateriali	0,00		0,00	
Immobilizzazioni Materiali	0,00		0,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00		0,00	
C) Attivo circolante:		1.429.662,06		2.462.778,70
Rimanenze	0,00		0,00	
Residui attivi (crediti)	37.458,08		48.365,42	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		0,00	
Disponibilità liquide	1.392.203,98		2.414.413,28	
D - Ratei e Risconti:		0,00		0,00
Ratei attivi	0,00		0,00	
Risconti attivi	0,00		0,00	
TOTALE ATTIVITA'		1.429.662,06		2.462.778,70
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto		716.554,89		239.294,80
Fondo di dotazione	0,00		0,00	
Altri conferimenti di capitale	0,00		0,00	
Contributi per ripiano disavanzi	0,00		0,00	
Riserve di rivalutazione	0,00		0,00	
Riveserve derivanti da leggi e	0.00		0.00	
obbligatorie	0,00		0,00	
Riserve statutarie	0,00		0,00	
Altre riserve distintamente indicate	0,00		0,00	





Avanzi economici eserc. prec	805010,78		716.554,89	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-88.455,89		-477.260,09	
B) – Fondi per rischi ed oneri		0,00		50.000,00
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00		0,00	
Per imposte	0,00		0,00	
Per altri rischi ed oneri futuri	0,00		0,00	
Per spese future	0,00		50.000,00	
C)– Trattamento di fine rapporto		0,00		0,00
di lavoro subordinato		0,00		
D) – DEBITI, con separata				
indicazione, per ciascuna voce		616.388,80		614.651,33
degli importi esigibili oltre		010.300,00		014.031,33
l'esercizio successivo				
Debiti	616.388,80		614.651,33	
Debiti bancari e finanziari	0,00		0,00	
E) – Ratei e risconti e contributi agli investimenti		96.718,37		1.558.832,57
Ratei passivi	0,00		0,00	
Risconti passivi	3.811,31		1.316.333,47	
Contributi agli investimenti da Stato e da altre amministrazioni pubbliche	92.907,06		242.499,10	
Contributi agli investimenti da altri	0,00		0,00	
Riserve tecniche	0,00		0,00	
TOTALE PASSIVITA'		1.429.662,06		2.462.778,70

Osservando lo stato patrimoniale, si nota rispetto al 2023 un aumento significativo dell'attivo circolante in conseguenza soprattutto dei fondi ricevuti alla fine dell'anno da parte della Direzione generale Musei per precisi scopi quali il progetto di catalogazione, acquisito dell'opera d'arte e il contenzioso in essere, e che sono rimasti al termine dell'esercizio finanziario nelle casse dell'Istituto. Tale aumento corrisponde, in ossequio al principio del pareggio di bilancio, esattamente all'aumento delle passività.





Tra le passività, si trova una diminuzione rispetto al 2023 del patrimonio netto in conseguenza al risultato economico negativo dell'esercizio 2024, cui si è fatto fronte con buona parte dell'avanzo economico dei precedenti esercizi mentre sono rimasti più o meno stabili i debiti, ovvero quelle somme impegnate ma ancora non pagate al termine dell'esercizio: i nuovi debiti del 2024, quindi, sono stati più o meno equivalenti a quelli risalenti agli anni precedenti e saldati nel corso del 2024.

Notevolmente cresciuta è la voce "Ratei e risconti e contributi agli investimenti" soprattutto per la parte dei risconti passivi dove sono confluite le somme per far fronte alle spese per il progetto di catalogazione, al pagamento del compenso del Collegio dei Revisori non ancora corrisposto, e la relativa IRAP, agli incentivi per le funzioni tecniche, anch'essi non ancora corrisposti, alla tassa di registro per contratto di concessione la Provincia di Siena per Palazzo Buonsignori Brigidi e al collegato contenzioso, nonché i fondi della donazione con finalità di restauro ricevuta nel 2023. Sono invece confluiti nei Contributi agli investimenti da Stato i Fondi PNRR e il contributo per l'acquisto delle tarsie "Bruto e Camillo" dello scultore "Il Bernacchino".

IL CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico di € -477.260,09 costituito da:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2024	2023
A) Valore della produzione	578.828,41	919.503,99
B) Costi della produzione	1.097.594,82	1.010.046,16
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-518.766,41	-90.542,17
C) Proventi e oneri finanziari	0,45	0,08
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	41.505,87	2.086,20
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	-477.260,09	-88.455,89
Imposte dell'esercizio	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo Economico	-477.260,09	-88.455,89

Come si evince dal prospetto, i costi della produzione (costituiti da spese correnti pari da € 695.592,84, spese in conto capitale pari ad € 352.001,98 e costituzione fondo rischi ed oneri € 50.000,00) sono rimasti pressoché stabili rispetto al 2023. E' però diminuito il valore della produzione che è stato calcolato sommando le entrate correnti (€ 1.847.123,06) e le entrate in conto capitale (€ 193.820,00), e sottraendo la differenza dei risconti tra il 2023 e il 2024 (-€1.462.114,20) e gli interessi (-€ 0,45). I Proventi e oneri straordinari riconducono al





riaccertamento dei residui effettuato preliminarmente alla stesura del presente rendiconto, da cui appunto l'ente ha ricavato risorse straordinarie a seguito della radiazione di alcuni importi tra i residui passivi.

Facendo il Conto economico rifermento solo ai costi e ai ricavi di competenza, si rileva pertanto un disavanzo economico dell'esercizio che non corrisponde comunque alla situazione finanziaria che ha invece rilevato un avanzo di amministrazione.

SITUAZIONE DI CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2024, pari ad € 2.414.413,28 concorda con quella evidenziata sul conto consuntivo dell'esercizio 2024 del Tesoriere.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E STOCK DEL DEBITO

Si allega al presente bilancio il prospetto previsto dall'art. 41, comma 1, del d.l. n. 66/2014 relativo al monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Si segnala a tal proposito che tutte le fatture relative al 2024 sono state state pagate nei termini previsti dalla legge, con un indice di tempestività dei pagamenti annuale pari -15,39.

L'Istituto ha proceduto a comunicare alla piattaforma dei crediti commerciali il 17 gennaio 2025 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2024 (art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018), pari a € 0,00.

PERSONALE DIPENDENTE

Nel 2024 il Ministero della Cultura ha completato il processo di transizione al nuovo ordinamento professionale del personale non dirigenziale, ridenominando tutte le figure professionali secondo le nuove famiglie professionali. Nonostante ciò, non si è ancora proceduto alla determinazione delle nuove dotazioni organiche degli Istituti, anche a seguito della riorganizzazione del Ministero. La dotazione organica cui si fa riferimento nella presente nota integrativa è pertanto ancora quella prevista dal DM n. 401 del 14/11/2022, che prevede un totale di n. 83 dipendenti.

Alla data del 31/12/2024 risultavano in forza all'Istituto n. 52 dipendenti, compresi coloro che si trovano in situazione di distacco presso altri Istituti (n. 3 Assistenti per la Tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali) ed esclusi invece coloro che sono assegnati ad altro istituto ma si trovano in distacco presso il nostro (n. 1 Assistente per la Tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali e n. 1 Funzionario bibliotecario).

Il 2024 è stato un anno importante dal punto di vista del personale in quanto è stata rafforzata l'attività degli uffici con l'arrivo di 1 funzionario amministrativo e 3 assistenti amministrativi. Fondamentali per l'attività museale anche gli arrivi nel mese di settembre di 3 Funzionarie Storiche dell'Arte e 1 Funzionario Architetto e nel mese di novembre di 1 Funzionaria Restauratrice, che ha potuto sostituire la collega andata in pensione a fine luglio.





In uscita, oltre alla già citata restauratrice, si registrano anche ulteriori 2 pensionamenti tra il personale di vigilanza e le dimissioni dell'unico Assistente tecnico che era in forza, per vincita di concorso presso altra amministrazione pubblica.

Nel corso del 2024 l'Istituto ha potuto beneficiare di personale fornito da ALES - Arte Lavoro e Servizi SpA, società in-house del Ministero della Cultura, tramite l'utilizzo del progetto specifico "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei, nelle aree archeologiche e nelle biblioteche, di supporto alla gestione delle risorse digitali, di supporto per le attività di tutela e conservazione dei beni e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici a favore delle Direzioni regionali Musei nazionali e dei musei e parchi archeologici afferenti alla Direzione generale Musei".

Le figure professionali previste sono state 5 ovvero 1 tecnico come supporto al rup, 1 storico dell'arte, già in forza all'istituto nel 2023, 1 supporto legale, 1 addetto contabile e 1 addetto alla comunicazione istituzionale e social media che sono stati integrati nel corso del 2024, contribuendo anch'essi al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Istituto.

Come si può evincere dalla situazione della dotazione organica dell'Istituto al 31.12.2024, che si riporta sotto analiticamente, a questo punto il comparto ancora scoperto è quello tecnico, vista la completa assenza di assistenti tecnici nonché di Funzionari informatici e ingegneri e la carenza di architetti e restauratori.

	AREA OPERATORI	AREA ASSISTENTI				AREA FUNZIONARI							
MUSEI NAZIONALI DI SIENA	ADDETTO SERV. AUSILIARI	AMMINISTRATIVO GESTIONALE	INFORMATICO	TECNICO	VIGILANZA	FUNZ. AMMINISTRATIVO	FUNZ. ARCHITETTO	FUNZ. INGEGNERE	FUNZ. INFORMATICO	FUNZ. PROMOZIONE	FUNZ. RESTAURATORE	FUNZ. STORICO ARTE	TOTALE
ORGANICO PREVISTO	0	7	1	5	55	3	2	1	1	1	2	5	83
organico effettivo comprensivo dei distaccati OUT e comandati OUT	0	6	1	0	37	2	1	0	0	1	1	3	52
Situazione in esubero o carenza: (scrivere la differenza in più o meno)	0	-1	0	-5	-18	-1	-1	-1	-1	0	-1	-2	-31

Siena, 28/03/2025

IL DIRETTORE

dott. AXEL HEMERY

